



Decreto n. 159 del 20 settembre 2017

OGGETTO: Accordo di programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001, tra la Regione del Veneto, il Comune di Roncade (TV), il Comune di Quarto d'Altino (VE), la Città Metropolitana di Venezia e la Società Cattolica Beni Immobili S.r.l. per la realizzazione di H-CAMPUS polo sovregionale di servizi innovativi e formativi.

Esecutività dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento rende esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, L.R. 35/2001, l'Accordo di programma intervenuto in data 10 agosto 2017 tra la Regione del Veneto, il Comune di Roncade (TV), il Comune di Quarto d'Altino (VE) la Città Metropolitana di Venezia e la Società Cattolica Beni Immobili S.r.l. relativo alla realizzazione di H-CAMPUS polo sovregionale di servizi innovativi e formativi.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

La Società Cà Tron Real Estate S.r.l., d'intesa con Società Cattolica di Assicurazioni Soc. coop., ha presentato in data 08.02.2016 prot. reg. 48723, richiesta alla Regione del Veneto per l'attivazione di un Accordo di programma, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001, finalizzato alla realizzazione del progetto di un Digital Campus di formazione scolastica, denominato "H-Campus", in sinergia con H-Farm nei comuni di Roncade (TV) e di Quarto d'Altino (VE).

Il Comune di Roncade, con nota del 01.04.2016 prot. 6809 (prot.reg. 12807 in pari data), ha trasmesso la deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 16.03.2016, con la quale ha confermato, in linea con quanto emerso nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 14.03.2016, l'interessamento per la favorevole conclusione dell'Accordo di Programma in argomento.

Il Comune di Quarto d'Altino, con nota del 12.04.2016 prot. 5025 (prot. reg. 142883 in pari data) ha trasmesso la deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 06.04.2016, con la quale ha preso atto della proposta presentata e l'ha ritenuta condivisibile sotto il profilo del contributo che la stessa potrà dare alla promozione e sviluppo del territorio e meritevole di approfondimento in sede di svolgimento della procedura di approvazione prevista dalla normativa regionale di riferimento, relativamente alla valorizzazione dei benefici pubblici ed agli aspetti maggiormente impattanti sulle realtà locali coinvolte.

In conformità alla deliberazione della Giunta regionale 14.12.2010 n. 2943, attraverso la riunione di screening svoltasi il giorno 18.04.2016 con le strutture regionali interessate dalla proposta, si è verificato che la proposta di Accordo interessa preminentemente questioni territoriali e pianificatorie e che l'istruttoria e la gestione delle successive Conferenze di Servizi sono di competenza della Sezione Urbanistica, oggi Direzione Pianificazione Territoriale.

La Giunta regionale con deliberazione n. 560 del 26.04.2016, verificata la sussistenza dell'interesse regionale così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (nel prosieguo, VTR) del 21 aprile 2016 n. 22 che ha recepito e fatto proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004, ha dato avvio al procedimento relativo all'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 29 novembre 2001

n.35 finalizzato alla realizzazione del progetto di un Digital Campus di formazione scolastica, denominato "H-Campus".

Sono state svolte le Conferenze di Servizi istruttorie per la disamina dell'intervento proposto in data 26.09.2016 ed in data 15 - 22 dicembre 2016.

Nel frattempo, la società Cattolica Beni Immobili S.r.l. ha sottoscritto un contratto preliminare di vendita con la società Cattolica Agricola s.a.r.l. (comunicato alla Regione Veneto in data 28.11.2016 prot. n. 464918), con il quale ha ottenuto la disponibilità dell'area interessata dalla proposta e di parte dei diritti edificatori necessari per dare attuazione al progetto. La società Cattolica Beni Immobili S.r.l. ha quindi assunto il ruolo di Parte Proponente.

Completata l'istruttoria procedimentale, la Regione del Veneto ha convocato la Conferenza di Servizi del 19.01.2017 nel corso della quale, è stata sottoscritta la bozza di Accordo di Programma e i relativi elaborati progettuali tra la Regione del Veneto, il Comune di Roncade (TV), il Comune di Quarto d'Altino (VE), la Città Metropolitana di Venezia e la Società Cattolica Beni Immobili S.r.l., per la successiva fase di deposito e pubblicazione della documentazione.

La procedura di pubblicazione e deposito dell'Accordo è regolarmente avvenuta presso i Comuni di Roncade e di Quarto d'Altino, presso la Provincia di Treviso e la Città Metropolitana di Venezia dal 27.01.2017 per 10 giorni. Nei successivi 20 giorni, fino al 26.02.2017, sono pervenute presso il Comune di Roncade n. 2 osservazioni e presso il Comune di Quarto d'Altino n. 3 osservazioni. Non risulta che presso la Provincia di Treviso e la Città Metropolitana di Venezia siano pervenute osservazioni.

A seguito del parere espresso dalla Commissione VAS del 21.02.2017 n. 16 di assoggettare a VAS l'Accordo di Programma, si è tenuta una nuova Conferenza di Servizi il giorno 13.03.2017, ove le parti interessate hanno condiviso ed adottato, per quanto di competenza, la documentazione VAS (Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica) ad integrazione di quanto già adottato nella Conferenza di Servizi del 19.01.2017.

La procedura di pubblicazione e deposito del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica della proposta di Accordo, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e della DGR 791/2009, è regolarmente avvenuta presso i Comuni di Roncade, di Quarto d'Altino, la Provincia di Treviso, la Città Metropolitana di Venezia e la U.O regionale Commissioni VAS VINCA NUVV dal 24.03.2017 al 23.05.2017. A seguito della pubblicazione sono pervenute n. 2 osservazioni presso il Comune di Roncade e n. 3 osservazioni presso il Comune di Quarto d'Altino.

La Commissione VAS con parere n. 107 del 13.07.2017, ha espresso parere positivo con prescrizioni e con la seguente precisazione "la valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, si ritiene non di pertinenza valutare le procedure urbanistiche legate all'Accordo proposto, nè tantomeno le eventuali procedure, da attivare da parte dell'istante, in relazione agli impatti ambientali puntuali del progettato intervento ai sensi della vigente disciplina nazionale e regionale in materia di Valutazione di Impatto Ambientale".

Il Comune di Quarto d'Altino con nota del 13.07.2017 prot. 9662 ed il Comune di Roncade con nota del 19.07.2017 prot. 9662, acquisite rispettivamente al protocollo regionale n. 290043 il 14.07.2017 ed n. 297587 il 20.07.2017, hanno trasmesso la documentazione attestante l'avvenuta notifica agli interessati dell'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo espropriativo ex art. 11 del, DPR 327/2001.

In data 27.07.2017 l'Accordo di programma è stato sottoposto all'esame della VTR che con parere n. 34 si è espressa favorevolmente in merito agli aspetti tecnico-urbanistici, richiamati i pareri resi da Enti ed Autorità competenti in materia.

In data 10.08.2017 si è svolta la Conferenza di Servizi decisoria nella quale, verificato il consenso unanime dei soggetti interessati, è stato approvato e sottoscritto l'Accordo di programma (**Allegato A**) e i relativi elaborati progettuali in formato digitale.

I Comuni di Roncade e di Quarto d'Altino, rispettivamente con deliberazione del Consiglio n. 33 del 05.09.2017 e con deliberazione del Consiglio n. 25 del 06.09.2017, hanno ratificato l'Accordo di programma ed i relativi elaborati tecnici sottoscritti nella Conferenza di Servizi decisoria del 10.08.2017.

VISTO l'art. 32 della legge regionale 29 novembre 2001 n. 35 "Nuove norme sulla programmazione", ai sensi del quale l'Accordo di programma è reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta regionale del Veneto e comporta la variazione integrativa agli strumenti urbanistici senza necessità di ulteriori adempimenti.

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n.11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2943 del 14 dicembre 2010 "Applicazione delle nuove disposizioni attuative relative all'attivazione di accordi di programma (art. 32, L.R. 35/2001)".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 560 del 26 aprile 2016 "Proposta di Accordo di programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001 presentata da Cà Tron Real Estate S.r.l. d'intesa con Società Cattolica di Assicurazione Soc. coop. per la realizzazione del progetto denominato H-CAMPUS in Comune di Roncade (TV) e Quarto d'Altino (VE). Avvio del procedimento – DGR n. 2943 del 14.12.2010".

VISTA la deliberazione del Consiglio n. 33 del 5 settembre 2017 del Comune di Roncade, con la quale è stato ratificato l'Accordo di programma ed i relativi elaborati tecnici sottoscritti nella conferenza di servizi decisoria del 10 agosto 2017.

VISTA la deliberazione del Consiglio n. 25 del 6 settembre 2017 del Comune di Quarto d'Altino, con la quale è stato ratificato l'accordo di programma ed i relativi elaborati tecnici sottoscritti nella conferenza di servizi decisoria del 10 agosto 2017.

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

DECRETA

1. di rendere esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.R. 35/2001, l'Accordo di programma intervenuto in data 10 agosto 2017 tra la Regione del Veneto, il Comune di Roncade (TV), il Comune di Quarto d'Altino (VE), la Città Metropolitana di Venezia e la Società Cattolica Beni Immobili S.r.l. per la realizzazione di H-CAMPUS polo sovrapregionale di servizi innovativi e formativi., avviato con DGR n. 560 del 26 aprile 2016, **Allegato A** al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 33/2013;
4. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Firmato Dott. Luca Zaia



**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DI H-CAMPUS
POLO SOVRAREGIONALE DI SERVIZI INNOVATIVI E FORMATIVI
A RONCADE (TV) E QUARTO D'ALTINO (VE)**

(ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale Veneto 29 novembre 2001, n. 35)

Il giorno 10 agosto 2017 a Venezia, presso la sede del Dipartimento Territorio della Regione del Veneto a palazzo Linetti, sono presenti:

REGIONE DEL VENETO, c.f. 80075800279, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, in persona dell'arch. Vincenzo Fabris, Direttore *pro tempore* del Dipartimento del territorio, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del suddetto Ente giusta deliberazione di Giunta regionale n. 560 del 26.04.2016;

COMUNE DI RONCADE (TV), c.f. 00487110264, con sede in Roncade, via Roma n.53, nella persona del Sindaco Pieranna Zottarelli, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del suddetto Ente secondo le disposizioni del vigente Statuto comunale;

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO (VE), c.f. 00757130273, con sede in Quarto d'Altino piazza San Michele n. 48, nella persona del Sindaco Claudio Grosso il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del suddetto Ente secondo le disposizioni del vigente Statuto comunale;

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA, c.f. 80008840276, con sede in Venezia, Ca' Corner, San Marco 2662 in persona del Consigliere delegato alla Pianificazione urbanistica Saverio Centenaro, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del suddetto Ente giusta delega del Sindaco metropolitano Dott. Luigi Brugnaro del 10.08.2017;

SOCIETÀ CATTOLICA BENI IMMOBILI S.R.L., con sede legale in Verona, via C. Ederle, n. 45, capitale sociale deliberato e sottoscritto pari ad Euro 7.000.000,00 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Verona, codice fiscale e partita IVA 04133830234, in persona di Piero Alagia, nella sua qualità di procuratore, giusta Procura speciale del 7 agosto 2017, rep. 358927 Notaio Maria Maddalena Buoninconti di Verona.

Tutte indicate congiuntamente come Parti e questa ultima come "Parte Proponente "

Premesso che

- a) la società Cà Tron Real Estate s.r.l. d'intesa con le Società del Gruppo Cattolica, Cattolica Agricola s.a.r.l. e Cattolica Beni Immobili s.r.l., ha chiesto alla Regione del Veneto l'avvio di un procedimento per la conclusione di un Accordo di programma, ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 35/2001, per la realizzazione del progetto denominato H-Campus, costituito da un complesso organico di strutture edilizie e infrastrutturali destinato alla formazione digitale scolastica e universitaria, in sinergia con H-Farm, nei Comuni di Roncade (Treviso) e di Quarto d'Altino (Venezia);

- b) la Sezione Urbanistica Regionale con nota del 30.03.2016, prot. 123121, ha chiesto ai Comuni di Roncade e di Quarto d'Altino di comunicare la loro posizione sulla proposta;
- c) il Comune di Roncade, con comunicazione di data 1.04.2016 prot. 6809 pervenuta alla Sezione Urbanistica Regionale in data 1.04.2016 prot. 12807, ha inviato alla Regione del Veneto copia della deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 16.03.2016, con la quale ha confermato, in linea con quanto emerso anche nel corso della seduta del Consiglio comunale del 14.3.2016, l'adesione all'avvio del procedimento per la conclusione di un Accordo di programma, riservandosi di approfondire in tempi celeri in sede tecnica gli aspetti progettuali in coerente sviluppo di quanto già previsto nel Piano Strategico per lo Sviluppo Economico sostenibile del Comune di Roncade. Successivamente, con deliberazione consiliare n. 13 del 13.4.2016, il Comune di Roncade ha approvato le linee di indirizzo tecniche per lo sviluppo progettuale della proposta;
- d) il Comune di Quarto d'Altino con comunicazione di data 12.04.2016, prot. 5025, pervenuta alla Sezione Urbanistica Regionale il 12.04.2016, prot. 142883, ha inviato alla Regione del Veneto copia della deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 6.04.2016 con la quale ha ritenuto che la proposta contribuisca alla promozione e sviluppo del territorio, riservandosi gli opportuni approfondimenti nel corso del procedimento per valutare concretamente l'impatto e il beneficio pubblico per la comunità locale maggiormente coinvolta;
- e) la Regione del Veneto ha convocato il 18.04.2016 una conferenza di *screening* nella quale è stato accertato, in conformità alle linee fissate dalla deliberazione della Giunta regionale 14.12.2010 n. 2943, che la proposta ha prevalente carattere territoriale-urbanistico, comportando variante agli strumenti di pianificazione urbanistica di entrambi i Comuni coinvolti, e che pertanto l'istruttoria e la gestione del procedimento rientra nell'ambito di competenza della Sezione Urbanistica;
- f) la Giunta regionale con deliberazione n. 560 del 26.04.2016 ha ritenuto che la proposta rivesta interesse regionale, essendo volta alla realizzazione di un polo destinato allo sviluppo delle tecnologie innovative nel campo dell'ICT, al potenziamento dell'esistente "*incubatore di start up*" di H-Farm, alla formazione di un polo didattico esteso dalle scuole dell'obbligo fino alla formazione superiore, universitaria e postuniversitaria, ed ha riconosciuto la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'articolo 32 della legge regionale n. 35/2001;
- g) la Regione Veneto ha conseguentemente disposto la prosecuzione della avviata procedura di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 35/2001, convocando le conferenze di servizi per la disamina dell'intervento proposto;
- h) nel frattempo, la società Cattolica Beni Immobili s.r.l. ha sottoscritto un contratto con la società Cattolica Agricola s.a.r.l. (comunicato alla Regione Veneto in data 28.11.2016 prot. n. 464918), con il quale ha ottenuto la disponibilità dell'area interessata dalla proposta e di parte dei diritti edificatori necessari per dare attuazione al progetto. La società Cattolica Beni Immobili s.r.l. è quindi subentrata alla società Cà Tron Real Estate s.r.l., assumendo il ruolo di Parte Proponente;

- i) alla data odierna si sono tenute le seguenti conferenze di servizi istruttorie:
- in data 26 settembre 2016
 - in data 15-22 dicembre 2016
- j) completata l'istruttoria procedimentale, la Regione Veneto ha convocato la conferenza di servizi del 19 gennaio 2017 nel corso della quale è stata riscontrata la completezza della documentazione agli atti e la rispondenza della proposta, nella sua definitiva formulazione, alle esigenze ed alle attese dei plurimi soggetti pubblici coinvolti. La conferenza di servizi ha quindi condiviso uno schema di Accordo di programma con contestuale adozione delle conseguenti varianti urbanistiche. A seguito del parere n. 16 espresso dalla Commissione VAS in data 21.02.2017 di assoggettare a VAS Accordo di Programma, si è tenuta nuova Conferenza di Servizi il giorno 13.03.2017, ove le parti interessate hanno condiviso ed adottato, per quanto di competenza, la documentazione VAS (Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica);
- k) lo schema dell'Accordo, con i documenti allegati nonché il Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica, è stato pubblicato all'albo pretorio degli Enti pubblici territoriali interessati ed è stato comunicato ai proprietari delle aree private sulle quali la variante urbanistica prevede l'imposizione di un vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione di opere pubbliche;
- l) nei periodi di pubblicazione sono pervenute complessivamente n. 6 osservazioni, che sono state portate a conoscenza delle Parti dell'Accordo;
- m) la proposta di Accordo è stata assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ed a Valutazione Tecnica Regionale (V.T.R.). I relativi procedimenti amministrativi si sono conclusi, rispettivamente, con il rilascio del parere n. 107 del 13 luglio 2017 della Commissione regionale V.A.S. e con il parere n. 34 del 27 luglio 2017 del Direttore regionale responsabile della V.T.R.;
- n) le Parti pubbliche hanno raggiunto un'intesa ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale n. 11/2004, avente ad oggetto la modifica delle destinazioni delle aree demaniali interessate della proposta;
- o) è stata convocata la conferenza di servizi decisoria del giorno 10 agosto 2017 nella quale, tenuto conto dei pareri acquisiti, dell'istruttoria svolta sulle osservazioni pervenute e delle controdeduzioni, è stato definito e approvato il testo finale dell'Accordo di Programma, con contestuale approvazione definitiva delle conseguenti varianti urbanistiche;

considerato che

- p) la Parte Proponente ha attualmente disponibilità dell'area interessata dalla proposta ad eccezione di piccole porzioni in proprietà dei Comuni di Roncade e di Quarto d'Altino, del demanio e di terzi privati, prevalentemente destinate alla viabilità pubblica;

- q) i Comuni di Roncade e di Quarto d'Altino acconsentono all'uso delle porzioni di terreno di loro proprietà per la realizzazione di nuove opere pubbliche viarie come previsto dalla proposta;
- r) la Regione del Veneto ha manifestato la propria disponibilità a mettere a disposizione le proprie aree demaniali interessate dalla proposta, sulle quali verranno realizzate, a cura e spese della Parte proponente, le opere pubbliche di adeguamento infrastrutturale previste nel presente Accordo;
- s) l'ANAS, Direzione regionale del Veneto, con nota pervenuta alla Direzione Pianificazione territoriale regionale in data 14.12.2016 prot. 486913 ha reso il parere con il quale si è espressa favorevolmente sulla proposta di modifica della viabilità sovracomunale esistente e, in particolare, sulla realizzazione di una rotatoria sulla Strada Statale n. 14 in prossimità dell'accesso all'ambito del Campus progettato;
- t) i privati proprietari di aree interessate dalle previsioni di nuova viabilità pubblica sono stati ritualmente e tempestivamente informati e messi così in condizione di controdedurre, fermo restando che il contraddittorio procedimentale sarà ulteriormente garantito in sede di procedimento di approvazione dei progetti definitivi delle opere pubbliche, nei modi e termini di legge;

preso atto e ritenuto che

- u) la proposta riguarda sostanzialmente aree private a destinazione agricola secondo il Piano degli interventi del Comune di Roncade e ne prevede una diversa utilizzazione per l'insediamento, accanto a quello già esistente realizzato ed utilizzato dall' "incubatore di start up" noto come H-Farm, di un Campus per la formazione scolastica ed universitaria digitale, a basso impatto ambientale, costituito da costruzioni ad uso educativo, parzialmente direzionale ed accessorie, e da opere infrastrutturali a servizio del Campus;
- v) l'attuale consistenza delle strutture edilizie esistenti in loco, afferenti a H-Farm, inclusa delle strutture riferibili a distinti soggetti giuridici comunque riconducibili a H-Farm, tutte esterne all'ambito di intervento, è qui di seguito descritta:

	MC	MQ
H-FARM	14.342 mc	4.770 mq
Big Rock	2.178 mc	680 mq
Digital Accademia	3.673 mc	1.075 mq
Ex International School	6.676 mc	2.361 mq
Carlo C.	15.168 mc	4.622 mq
TOTALE	42.037 mc	13.508 mq

- w) la proposta prevede in sintesi di integrare le strutture esistenti con la creazione di un più ampio complesso educativo denominato H-CAMPUS, destinato alla formazione di giovani dalla scuola primaria fino alla formazione postuniversitaria, secondo un percorso di studi internazionalmente riconosciuto che sarà svolto interamente in lingua inglese da docenti di madrelingua e caratterizzato dall'uso degli strumenti digitali, con lo scopo di formare figure professionali radicalmente innovative ed adatte al mercato delle tecnologie digitali sia nel campo aziendale che in quello sociale;
- x) la popolazione scolastica di H-Campus viene stimata a regime in oltre 2.000 unità, di cui almeno 1.800 studenti e 200 tra insegnanti e personale di servizio;
- y) H-Campus si configura dunque come un insieme di strutture dedicate alla didattica e a servizi complementari sul modello del "campus universitario" di tradizione anglosassone, quali biblioteca, laboratori tecnologici, servizi di ristorazione, campi sportivi e sistemi innovativi di trasporto interno. Parte di tali servizi sarà condivisa con le altre strutture che compongono l'esistente polo digitale H-Farm e sarà resa accessibile a condizioni di vantaggio anche alla popolazione dei Comuni di Roncade e di Quarto d'Altino, previa sottoscrizione di separate convenzioni con le rispettive Amministrazioni comunali;
- z) H-Campus inoltre integra e rafforza l'esistente contiguo polo digitale noto come H-Farm, con nuove strutture direzionali idonee ad ospitare altre aziende digitali in fase di start up e a potenziare i servizi erogati alle aziende, sia in termini di ricerca e sviluppo che di formazione e aggiornamento professionale;

tenuto conto che

- aa) la proposta prevede, oltre alla realizzazione delle necessarie opere di urbanizzazione all'interno dell'ambito di intervento, anche la realizzazione di opere pubbliche viarie esterne all'ambito ma funzionali anche ad esso oltre che di interesse generale, quali: (i) una nuova strada pubblica di collegamento della zona del campus con la Strada Statale n.14; (ii) un nuovo accesso alla Strada Statale n.14 in forma di rotatoria; (iii) una nuova rotatoria all'altezza dell'ex base militare in prossimità dell'accesso del Campus;
- bb) la Parte Proponente si è resa disponibile a progettare e realizzare a proprie spese, con separati procedimenti amministrativi autorizzatori, ulteriori opere pubbliche viarie, quali: (i) quanto a Roncade, il prolungamento della viabilità di accesso all'ambito del Campus fino a Via Nuova, con relativa rotatoria di immissione, realizzando così un nuovo collegamento viario con il centro di Roncade; (ii) quanto a Quarto d'Altino, una nuova rotatoria in corrispondenza dell'incrocio di Via Trezze con la Strada Statale n. 14, a beneficio della comunità di Portegradi;
- cc) la Parte Proponente si è altresì resa disponibile a realizzare a proprie spese, previa attivazione dei plurimi procedimenti amministrativi previsti dalla legge ed ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, un collegamento ciclo-pedonale, comprensivo di una

passerella sul fiume Sile, tra il Campus e un parcheggio scambiatore previsto in località Portegrandi;

- dd) il Comune di Quarto d'Altino ha rilevato l'esistenza di altre criticità della rete viaria sovracomunale, sollecitando la realizzazione di ulteriori interventi di adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture viarie esistenti, mediante la sottoscrizione di un separato accordo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 legge n. 241/1990 e s.m.i., con la Regione del Veneto, l'A.N.A.S. e la Città Metropolitana di Venezia. Questi Enti pubblici si sono effettivamente resi disponibili ad addivenire ad un separato accordo con il Comune di Quarto d'Altino che esprime la comune volontà di attivarsi con diligenza e per realizzare con la massima urgenza: (i) la cd. "*Circonvallazione Est di Portegrandi*", con le relative opere di adeguamento infrastrutturale, tra le quali una nuova rotatoria sull'innesto con la Strada Provinciale n. 43; nonché (ii) un'ulteriore rotatoria su Via Trezze in prossimità di Marina di Portegrandi. La Parte Proponente, in un'ottica di leale e fattiva collaborazione, si è impegnata a mettere a disposizione del Comune di Quarto d'Altino un progetto di fattibilità tecnico-economica, assistito da parere favorevole dell'A.N.A.S., per la realizzazione dei sopradescritti interventi di adeguamento infrastrutturale;
- ee) il Comune di Quarto d'Altino, con nota del 17.11.2016 prot. 12616, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Venezia, all'A.N.A.S. ed alla Regione del Veneto, la proposta per la sottoscrizione del predetto accordo. Nel frattempo, la Parte Proponente, con propria comunicazione del 19.12.2016 prot. 17262 ha trasmesso al Comune di Quarto d'Altino il progetto di fattibilità tecnico-economica per l'esecuzione delle opere di adeguamento infrastrutturale sopradescritte;
- ff) il Comune di Roncade ha altresì rilevato l'esistenza di altre criticità della rete infrastrutturale comunale e sovracomunale, sollecitando la realizzazione di ulteriori opere di adeguamento della viabilità esistente e, in particolar modo, la soppressione dei passaggi a livello esistenti in Via Boschi e Via Stradazza a Roncade. La Regione del Veneto ha inserito queste ultimi interventi nell'elenco delle opere strategiche da eseguire in via prioritaria (cfr. d.G.R. n 1940 del 29.11.2016);

considerato che

- gg) la proposta si caratterizza per l'attuazione dell'obiettivo "intervento a metro cubo zero", in quanto prevede nuova edificazione fino ad una volumetria massima di 97.000 mc e ad una superficie utile massima di 26.000 mq (cfr. Tavola A3/T/4 "Scheda urbanistica di intervento (H)"), ma corrispondentemente prevede, per volume equivalente, la demolizione di edifici degradati e la rinuncia all'edificazione ammessa in altre parti del territorio comunale dallo strumento urbanistico vigente;
- hh) la proposta è dunque innovativa e coerente con il più recente e diffuso orientamento culturale e legislativo al risparmio di suolo, inteso nel duplice senso di riutilizzo di aree già

compromesse o di traslazione di volumetrie esistenti in altro sito appropriato, senza nessun incremento del carico urbanistico-edilizio complessivo del territorio del Comune di Roncade, l'invarianza volumetrica è oltretutto ottenuta con: (i) la demolizione di manufatti esistenti in stato di abbandono ed avanzato degrado (inclusa una ex base militare abbandonata) e contestuale restituzione dei sedimi e delle aree di pertinenza alla ruralità ed al paesaggio aperto in continuità col territorio circostante, (ii) l'acquisizione di crediti edilizi di proprietà del Comune di Roncade e di altri privati; (iii) l'acquisizione di ulteriori diritti edificatori di proprietà di privati, attribuiti a questi ultimi dal Comune di Roncade con accordi di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 11/2004;

ii) il Comune di Roncade, dunque, tenuto conto della peculiarità e delle finalità dell'intervento proposto, ha evidenziato l'opportunità di scomputare parte delle aree utilizzate dal progetto dal quantitativo massimo della zona agricola trasformabile determinato dal PAT. Lo stesso Comune ha quindi richiesto formalmente, con nota del 27.12.2016, acquisita agli atti regionali in pari data prot. n. 516161, la concessione della deroga prevista dall'articolo 13, comma 1, lett. f), legge regionale n. 11/2004 e s.m.i. ritenendo che l'intervento in oggetto ha effettivamente "rilievo sovracomunale", come peraltro già accertato dalla stessa Regione del Veneto con d.G.R. n. 560/2016;

jj) la proposta comporta variante urbanistica agli strumenti di pianificazione dei due Comuni interessati, nei termini e limiti indicati, e in particolare a:

- Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune Roncade (TV), approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 3682 del 30.11.2009;
- Piano degli Interventi del Comune Roncade (TV) di adeguamento al PAT, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 57 del 29.11.2010 e successive varianti approvate;
- Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Quarto d'Altino (VE), approvato dalla Giunta Provinciale di Venezia con deliberazione n. 82 del 7.08.2015;
- Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Quarto d'Altino, divenuto Piano degli Interventi (PI) ai sensi dell'art. 48, comma 5bis, della legge regionale n. 11/2004;
- Piano degli Interventi (PI) del Comune di Quarto d'Altino – 1° Variante di allineamento del PRG previgente al Piano di Assetto del Territorio (PAT), adottato con deliberazione consiliare n. 27 del 13.04.2016 e approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 15.02.2017;

kk) la proposta risulta compatibile con gli altri strumenti territoriali, urbanistici e paesaggistici, di seguito richiamati:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) vigente; PTRC adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 372/2009 e variante al PTRC con valenza paesaggistica adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 427/2013;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Treviso approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 427/2013 e PTCP della

Provincia di Venezia approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3359/2010;

- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino regionale del Sile e della pianura tra Piave e Livenza, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 48/2007;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti indicate in epigrafe approvano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

1. Approvazione della Proposta. Effetto di variante urbanistica.

1.1. Le Parti, ciascuna per quanto di competenza, approvano la proposta e si impegnano a collaborare e svolgere i rispettivi compiti e funzioni con diligenza e celerità per quanto occorra alla sua completa e tempestiva realizzazione, ritenendo che essa rivesta anche particolare interesse pubblico.

1.2. L'approvazione comporta automaticamente l'effetto di variante urbanistica dei piani regolatori generali, PAT e PI, dei Comuni di Roncade e Quarto d'Altino, per quanto necessario a conformarli ai contenuti della proposta, come indicato nelle tavole identificate con il codice A2, A3, A4 e A5, della proposta stessa.

1.3. Eventuali modifiche non sostanziali delle previsioni di massima contenute nella proposta, che si rendessero necessarie o opportune in sede di progettazione per ragioni tecniche, strutturali, funzionali, estetiche, anche con riferimento alle reti di infrastrutture di servizio, ove non incidano sugli aspetti essenziali o dimensionali dell'intervento come rappresentato negli allegati e, in particolar modo, nella Tavola n. A3/T/4 "Scheda urbanistica di intervento (H)", si intendono compatibili e ammissibili e non costituiranno variante urbanistica né modifica di questo Accordo.

1.4. La proposta potrà essere realizzata anche per stralci funzionali e mediante interventi edilizi diretti, senza necessità di previa pianificazione attuativa, ricorrendo ad uno o più permessi di costruire convenzionati volti a dare attuazione ai contenuti progettuali di questo Accordo.

2. Impegni della Parte Proponente

2.1. La Parte Proponente si impegna a dare completa attuazione alla proposta nei termini di seguito indicati, salvo eventuali proroghe motivate che potranno essere concesse direttamente dai Comuni interessati, previa informativa agli altri soggetti sottoscrittori.

2.2. A tale fine, la Parte Proponente si impegna a formalizzare entro tre mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del decreto di approvazione del presente Accordo, l'acquisto del credito edilizio di proprietà del Comune di Roncade.

2.3. La Parte Proponente si impegna altresì a realizzare, a propria cura e spese, le opere di urbanizzazione e le opere pubbliche viarie di interesse generale descritte negli elaborati tecnici allegati al presente Accordo che comprendono i seguenti interventi.

- A) Opere di urbanizzazione previste all'interno dell'ambito del Campus (come descritte nell'elaborato A0 T1 Allegato A – Individuazione ambito):
- A1. un parcheggio da destinare ad uso pubblico funzionale al Campus;
 - A2. un parco attrezzato da destinare ad uso pubblico funzionale al Campus;
 - A3. una strada di penetrazione interna all'ambito del Campus;
 - A4. reti tecnologiche e sottoservizi;
- (B) Opere di urbanizzazione esterne ma funzionali all'ambito del Campus (come descritte nell'elaborato A0 T1 Allegato A – Individuazione ambito):
- B1. una nuova strada pubblica di collegamento tra l'ambito del Campus e la Strada Statale n. 14, con le relative opere complementari;
 - B2. una nuova rotonda all'altezza dell'ex base militare, in prossimità all'accesso del Campus, con le relative opere complementari;
- (C) Interventi di adeguamento infrastrutturale esterni al Campus (come descritte nell'elaborato A0 T1 Allegato A – Individuazione ambito):
- C1. prolungamento della viabilità di accesso all'ambito del Campus dalla rotonda indicata al precedente sub B2) sino alla Via Nuova nel territorio comunale di Roncade, con un'ulteriore rotonda ed opere complementari;
 - C2. un nuovo accesso viario sulla Strada Statale n. 14, mediante la realizzazione di una nuova rotonda in prossimità della nuova strada di accesso al Campus indicata sub B1), nei territori comunali di Quarto d'Altino e Roncade, con le relative opere complementari ed accessorie;
 - C3. nuova rotonda nel territorio comunale di Quarto d'Altino in corrispondenza dell'incrocio di Via Trezze con la Strada Statale n. 14 ed opere complementari;
 - C4. percorso ciclopedonale di collegamento tra l'ambito del Campus e Portegradi (Quarto d'Altino), mediante realizzazione di una passerella sul fiume Sile e di un parcheggio scambiatore a Portegradi (Quarto d'Altino).

2.4.1. La Parte Proponente si impegna nei confronti del Comune di Roncade a:

- a) richiedere entro tre mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del decreto di approvazione del presente Accordo, il rilascio dei permessi di costruire convenzionati, unitamente ad uno schema di convenzione, necessari per la realizzazione dei fabbricati previsti all'interno dell'ambito del Campus e per la realizzazione delle opere di urbanizzazione indicate sub A1), A2), A3), A4), B1) e B2);
- b) consegnare entro tre mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del decreto di approvazione del presente Accordo, gli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di adeguamento infrastrutturale indicato sub C1), unitamente ad uno schema di convenzione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

2.4.2. La Parte Proponente si impegna nei confronti di Comune di Quarto d'Altino a:

- a) consegnare entro tre mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del decreto di approvazione del presente Accordo, gli elaborati progettuali relativi all'opera di adeguamento infrastrutturale indicata sub C2), corredato da tutta la documentazione necessaria, ivi

compreso uno schema di convenzione ai sensi del successivo paragrafo 2.9, per la sua approvazione definita da parte delle competenti Autorità;

- b) consegnare entro sei mesi dalla data di ricevimento della richiesta di procedere da parte del Comune, il progetto definitivo-esecutivo relativo all'intervento di adeguamento infrastrutturale indicato sub C3) e corredato da tutta la documentazione necessaria per la sua approvazione definita da parte delle competenti Autorità;
- c) presentare entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del decreto di approvazione del presente Accordo, la documentazione necessaria all'attivazione della procedura di Variante al Piano Ambientale del "Parco Fiume Sile" afferente l'intervento di adeguamento infrastrutturale indicato sub C.4).

2.5. Gli obblighi assunti dalla Parte Proponente in relazione alle opere indicate sub C1), C2), C3) e C4) si intendono assunti liberamente a titolo di riconoscimento di un beneficio pubblico a favore dei Comuni di Roncade e Quarto d'Altino.

2.6. La realizzazione dell'opera indicata al punto sub C4) è, in ogni caso, subordinata alla previa approvazione di una variante puntuale al Piano Ambientale "Parco Fiume Sile", necessaria per realizzare la passerella sul fiume Sile. Nel caso in cui detta variante non fosse approvata entro il termine di cinque anni decorrente dall'adempimento dell'obbligo indicato sub c) al precedente paragrafo 2.4.2, la Parte Proponente si impegna a ricercare, d'intesa con il Comune di Quarto d'Altino e di Roncade, soluzioni alternative che – entro le previsioni economiche previste per questo intervento negli elaborati tecnici che verranno allegati alla documentazione necessaria per l'attivazione della predetta variante – consentano il raggiungimento delle medesime finalità, ossia dotare il Campus di un accesso ciclopedonale ed, eventualmente, di un parcheggio scambiatore.

2.7. La Parte Proponente si impegna a sostenere i costi per l'acquisizione e/o l'espropriazione delle aree attualmente di proprietà di terzi interessate dall'esecuzione delle opere pubbliche previste dal presente Accordo, nei limiti del quadro economico previsto per le stesse opere.

2.8. I reciproci obblighi connessi con le attività di trasformazione urbanistico-edilizia previste dal presente Accordo saranno puntualmente disciplinati in sede di convenzione allegata ai permessi di costruire convenzionati che verranno rilasciati dal Comune di Roncade. La predetta convenzione, in particolare, dovrà prevedere:

- a) la facoltà di eseguire i lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione contestualmente ai lavori di costruzione dei fabbricati previsti nella proposta;
- b) la facoltà di scomputare dalla quota parte di contributo di costruzione il costo documentato di realizzazione delle opere di urbanizzazione indicate ai punti sub A1), A2), A3), A4), B1) e B2);
- c) l'obbligo di destinare ad uso pubblico le opere di urbanizzazione interne all'ambito del Campus indicate sub A1) e A2); l'obbligo di cedere gratuitamente al Comune di Roncade le opere di urbanizzazione indicate sub A3), B1) e B2) nonché le opere di adeguamento infrastrutturale indicate sub C1).
- d) che l'attestazione dell'agibilità dei fabbricati da realizzarsi all'interno dell'ambito del Campus sarà subordinata al collaudo delle opere di urbanizzazione indicate sub A1), A2),

A3), A4), B1), B2), C1) e C2). Dovrà comunque essere prevista la possibilità di attestare l'agibilità parziale o per stralci funzionali anche prima del collaudo finale delle predette opere, qualora venga verificata, con collaudo parziale, l'utilizzabilità delle opere indicate sub A3), B2) e C1), nonché la funzionalità di tutte le reti tecnologiche indicate sub A4) e quant'altro necessario a garantire l'agibilità dei fabbricati interessati, fatti salvi gli obblighi e le responsabilità della Parte Proponente;

- e) le spese di collaudo delle opere sopradescritte a carico della Parte Proponente;
- f) il termine di cinque anni per l'ultimazione delle opere indicate sub A1), A2), A3), A4), B1), B2), C1) e C2) salvo eventuali proroghe.

2.9. I reciproci obblighi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche previste dal presente Accordo nel territorio del Comune di Quarto d'Altino indicate sub C2), C3) e C4), saranno puntualmente disciplinati da apposita convenzione redatta in conformità allo schema tipo predisposto dal Comune stesso, portante in particolare i seguenti contenuti:

- a) l'individuazione e quantificazione economica delle opere da realizzare;
- b) l'indicazione dei tempi per la predisposizione ed approvazione delle progettazioni e per la realizzazione degli interventi;
- c) il termine di cinque anni per l'ultimazione delle opere indicate sub C2), C3) e C4), salvo eventuali proroghe;
- d) garanzie, vigilanza e poteri sostitutivi.

3. Impegni delle Parti pubbliche

3.1. Le Parti pubbliche dell'Accordo coopereranno, ciascuna per quanto di competenza, per agevolare e accelerare la completa e tempestiva realizzazione della proposta, in considerazione del suo rilevante interesse pubblico, anche mediante forme acceleratorie di concertazione fra loro ove necessario e comunque perfezioneranno i procedimenti amministrativi necessari con la massima diligenza e celerità, inclusi eventuali procedimenti di espropriazione.

3.2. Le Parti pubbliche, in particolare, si impegnano, in relazione alle rispettive competenze, ad approvare nei termini di legge i progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche previste nel presente Accordo.

3.3. Il Comune di Roncade si impegna a: i) rilasciare nei termini di legge i permessi di costruire convenzionati necessari per dare attuazione alla proposta; ii) sottoscrivere la convenzione per la realizzazione dell'opera indicata sub C1) all'articolo 2.3 che precede; nonché iii) a sottoporre tempestivamente a collaudo le opere indicate sub A1), A2) A3), A4), B1), B2) e C1) all'articolo 2.3 che precede.

3.4. Il Comune di Quarto d'Altino si impegna ad adottare tutti i provvedimenti di propria competenza necessari a consentire, con la massima celerità, l'esecuzione delle opere pubbliche indicate sub C2), C3) e C4) all'articolo 2.3 che precede nonché a sottoporle tempestivamente a collaudo.

3.5. Le opere indicate sub C2) e C4) all'articolo 2.3 che precede interessano, seppur in parte residuale, anche il territorio comunale di Roncade. Per tale ragione, il Comune di Quarto d'Altino ed il Comune di Roncade convengono sin da ora che sarà il Comune di Quarto d'Altino ad occuparsi della gestione dei rispettivi procedimenti amministrativi in qualità di Ente capofila.

3.6. Le Parti pubbliche si impegnano a farsi carico, ciascuna per quanto di competenza, dell'esperimento delle procedure espropriative per l'acquisizione delle aree di proprietà di terzi, necessarie alla realizzazione delle opere di cui al richiamato articolo 2.3, utilizzando le risorse economiche a tal fine messe a disposizione dalla Parte Proponente nel quadro economico delle opere stesse.

3.7. Le Parti Pubbliche, inoltre, ciascuna per quanto di competenza, si impegnano a mettere a disposizione della Parte Proponente le aree di loro proprietà interessate dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione e della opere di adeguamento infrastrutturale previste dal presente Accordo. La Regione si impegna a concedere l'utilizzo delle aree strettamente necessarie alla realizzazione delle opere nel rispetto delle norme vigenti in materia.

3.8. La Città Metropolitana di Venezia, il Comune di Quarto d'Altino e la Regione del Veneto, condividendo l'esigenza di realizzare con priorità le opere viarie pubbliche di interesse generale segnalate dal Comune di Quarto d'Altino, si impegnano a sottoscrivere con l'A.N.A.S. un separato accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 legge n. 241/1990 e s.m.i., per favorire la sollecita realizzazione di tali opere, agevolata dai progetti di fattibilità tecnica ed economica messi a disposizione dalla Parte Proponente, dando così impulso alle appropriate azioni amministrative sia per la programmazione temporale dei lavori che per la loro copertura finanziaria. Il diritto di utilizzare detti progetti rimane in ogni caso subordinato all'esecutività del presente Accordo.

3.9. La Regione del Veneto e il Comune di Roncade si impegnano, ciascuna per quanto di competenza, ad individuare idonee forme di finanziamento necessarie per l'esecuzione degli interventi già previsti nella programmazione regionale aventi ad oggetto la soppressione dei passaggi a livello esistenti in Via Boschi e Via Stradazza a Roncade.

4. Impossibilità sopravvenuta

4.1. L'Accordo viene sottoscritto sul presupposto che il progetto presentato dalla Parte Proponente possa essere integralmente realizzato nei termini programmati. Pertanto, qualora si verificassero eventi imprevisi e non prevedibili con l'ordinaria diligenza che dovessero impedire o pregiudicare il tempestivo completamento delle opere progettate (quali, a titolo esemplificativo e non tassativo, l'insorgere di contenziosi, ritardi o impedimenti nella conclusione dei procedimenti amministrativi necessari per dare attuazione al progetto), le Parti si impegnano a rinegoziare il contenuto del presente Accordo secondo buona fede, tenendo conto dei ritardi e dei conseguenti oneri finanziari nel frattempo sostenuti dalla Parte Proponente.

4.2. In nessun caso la predetta rinegoziazione potrà comportare l'assunzione di maggiori oneri economici da parte delle Parti pubbliche.

5. Garanzie

5.1. La Parte Proponente garantirà l'adempimento degli obblighi relativi la realizzazione delle opere urbanizzatorie previste da questo Accordo e poste a suo carico mediante garanzia fideiussoria di importo pari al 100% del valore stimato delle singole opere, da prestare antecedentemente al momento del rilascio dei permessi di costruire convenzionati cui le singole opere si riferiscono.

5.2. La Parte Proponente garantirà altresì l'adempimento degli obblighi di realizzazione delle opere pubbliche e di adeguamento infrastrutturale previste da questo Accordo e poste a suo carico mediante garanzia fideiussoria di importo pari al 100% del valore stimato delle singole opere, da prestare, in sede di convenzionamento con le competenti Amministrazioni, successivamente all'approvazione definitiva dei progetti delle stesse opere pubbliche da parte delle competenti Autorità.

5.3. La garanzia verrà prestata distintamente a favore del Comune di Roncade o del Comune di Quarto d'Altino in relazione alle opere insistenti sul territorio dell'uno o dell'altro.

5.4. L'importo della garanzia sarà progressivamente diminuito con l'adempimento delle obbligazioni oggetto del presente Accordo e si estinguerà col collaudo, secondo quanto sarà previsto nelle rispettive convenzioni.

6. Controlli. Collegio di Vigilanza

6.1. Per la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione del presente Accordo la Regione del Veneto istituirà un Collegio di Vigilanza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 34, comma 7, d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, così composto:

- rappresentante della Regione del Veneto, in qualità di Presidente;
- rappresentante della Città Metropolitana di Venezia;
- rappresentante del Comune di Roncade;
- rappresentante del Comune di Quarto d'Altino;
- rappresentante delle Parte proponente e dei successivi eventuali aventi causa.

I componenti del Collegio si esprimono per le questioni di competenza.

6.2. Al Collegio spetterà il controllo tecnico sull'esecuzione dell'Accordo e sull'attuazione del programma di intervento anche con riferimento all'esecuzione delle opere pubbliche.

6.3. Spetterà al Collegio determinare quali sono le modifiche degli atti contemplati dal presente accordo che non incidano sui criteri informativi dell'accordo e che quindi non richiedano una formale variazione dell'accordo medesimo, ma esclusivamente l'emanazione degli atti da parte degli Enti via competenti.

6.4. I poteri sostitutivi per l'attuazione coattiva delle opere pubbliche o di uso pubblico previste dal presente accordo di programma, nel caso di inadempimento del soggetto attuatore, saranno esercitati dal Comune interessato, previa escussione della garanzia i cui all'art. 5, su segnalazione del Collegio. Prima dell'esercizio del potere sostitutivo, il Comune dovrà notificare al soggetto

attuatore diffida a provvedere entro un congruo termine, indicando i lavori da eseguire o da modificare.

6.5. Le spese derivanti dall'esercizio dei poteri sostitutivi e dall'attuazione coattiva saranno poste a carico dell'inadempiente e determinate, ove possibile, in base a tabelle e tariffe ufficiali, il tutto a cura del Collegio di Vigilanza.

7. Allegati

7.1. Costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo i seguenti allegati aventi valore prescrittivo o descrittivo come appresso indicato

Elaborati generali - Valore prescrittivo			
A0	T	1	Allegato A – Individuazione ambito
A0	T	2	Allegato B – Proprietà catastali interessate dall'accordo
Relazione illustrativa Valore descrittivo			
A1	R	1	Relazione Illustrativa
A1	R	2	Relazione economico – finanziaria
A1	T	1.1	Corografia CTR
A1	T	1.2	Corografia Ortofoto
A1	T	1.3	Corografia Microrilievo
A1	T	2	Rilievo Topografico
A1	T	3	Servizi e sottoservizi
A1	T	4	Consistenza del Credito Edilizio di Cattolica Beni Immobili S.r.l.
A1	T	5	Individuazione dei generatori di credito edilizio a livello comunale derivanti da Credito o da Variante art.6 pertinenti con l'Accordo
A1	T	6	Inquadramento urbanistico: PTRC
A1	T	7	Inquadramento urbanistico: Piano Sile e PAI
A1	T	8	Inquadramento urbanistico: PTCP
A1	T	9.1	Inquadramento urbanistico: PAT Roncade e Quarto d'Altino Tav.1
A1	T	9.2	Inquadramento urbanistico: PAT Roncade e Quarto d'Altino Tav.2
A1	T	9.3	Inquadramento urbanistico: PAT Roncade e Quarto d'Altino Tav.3
A1	T	9.4	Inquadramento urbanistico: PAT Roncade e Quarto d'Altino Tav.4
A1	T	10	Inquadramento urbanistico: PI Roncade e Quarto d'Altino
A1	T	11.1	Viabilità: alternativa 1
A1	T	11.2	Viabilità: alternativa 2
A1	T	11.3	Viabilità: alternativa 3
Variante parziale al PAT Roncade Valore prescrittivo			
A2	D	1	NTA
A2	R	1	Relazione tecnica di variante
A2	T	1	Tav. 1 Carta dei Vincoli
A2	T	2	Tav. 3 Carta della Fragilità
A2	T	3	Tav. 4 Carta della Trasformabilità
A2	T	4	Tav. 4.1 Carta degli Ambiti Territoriali Omogenei e Dimensionamento
A2	T	6	Tav. 1 Carta dei Vincoli – raffronto
A2	T	7	Tav. 3 Carta della Fragilità – raffronto
A2	T	8	Tav. 4 Carta della Trasformabilità – raffronto
Variante parziale al PI di Roncade Valore prescrittivo			
A3	D	1	NTO

A3	R	1	Relazione Tecnica di variante
A3	R	2	Scheda H - Computo degli standard
A3	T	1	Tav. 1 F "Carta della Zonizzazione Territoriale"
A3	T	2	Tav. 1 D "Carta della Zonizzazione Territoriale"
A3	T	3	Tav. 2 F "Carta dei Vincoli"
A3	T	4	Scheda urbanistica intervento (H)
A3	T	5	Tav. 4 "Carta del Raffronto"
A3	T	6	Tav. 8 "Schede Urbanistiche degli ambiti oggetto di accordi ai sensi della LR 11/2004 - artt.6 e 7"
A3	T	7	Tav. 1 A "Carta della Zonizzazione Territoriale"
A3	T	8	Tav. 1 C "Carta della Zonizzazione Territoriale"
A3	T	9	Tav. 3 E "Carta delle Zone Significative"
A3	T	10	Tav. 3 A "Carta delle Zone Significative"
Variante parziale al PAT di Quarto d'Altino			Valore prescrittivo
A4	D	1	NTA
A4	R	1	Relazione tecnica di variante
A4	T	1	Tav. .4. Trasformabilità – raffronto
Variante parziale al PI di Quarto d'Altino			Valore prescrittivo
A5	R	1	Relazione Tecnica di variante
A5	T	1	Tav. 13.2.C "Portegrandi - Le Tresse" – raffronto
A5	T	2	Tav. 13.6 "Portegrandi" – raffronto
A5	T	3	Tav. 4 E "Portegrandi" - PI adottato - raffronto
Prefattibilità Ambientale			Valore prescrittivo
A6	R	1	Studio di prefattibilità ambientale
Valutazione di compatibilità idraulica (VCI) - Valore prescrittivo			
A7	R	1	Valutazione di Compatibilità Idraulica – Relazione idraulica
A7	R	2	Valutazione di Compatibilità Idraulica – Integrazione allo studio idraulico come da parere Prot. 487682 del 14/12/2016 dell'U.O. Genio Civile di Treviso
A7	T	1	Valutazione di Compatibilità Idraulica – Comparativa
A7	T	2	Valutazione di Compatibilità Idraulica – Planimetria opere in Comune di Roncade
A7	T	3	Valutazione di Compatibilità Idraulica – Planimetria opere in Comune di Quarto d'Altino
A7	T	4	Valutazione di Compatibilità Idraulica – Profili Longitudinali
Valutazione Ambientale Strategica (VAS) Valore prescrittivo			
A8	R	1	Rapporto Ambientale Preliminare
A8	R	2	Valutazione di Incidenza Ambientale – Screening
A8	R	3	Valutazione di Incidenza Ambientale - Allegato F DGR 2299/2014
A8	R	4	Valutazione di Incidenza Ambientale - Allegato G DGR 2299/2014
A8	R	5	Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale
A8	R	6	Valutazione Ambientale Strategica – Sintesi Non Tecnica
Relazione geologica			Valore prescrittivo
A9	R	1	Relazione geologica
Studio di Fattibilità			Valore descrittivo

	<i>Opere entro ambito</i>
RA001	Relazione tecnico-illustrativa
RA002	Relazione paesaggistica
SFT 1	Planimetria delle interferenze
SFT 2	Caratteri Geologici
SFT 3	Inserimento urbanistico e vincoli
SFT 4	Carta delle tutele paesaggistiche e dei valori archeologici
DA003	Planimetria generale
DA004	Planivolumetrico, permeabilità, standard, viabilità
DE009	Planimetria generale reti esterne impianti elettrici e speciali
DM006	Planimetria generale delle reti termo fluidiche, acque nere, adduzione idrica e antincendio
	<i>Opere varie</i>
S.01.01	Relazione tecnico – illustrativa
S.01.02	Documentazione fotografica
S.01.03	Studio di impatto viabilistico
S.01.04	Valutazione delle emissioni in atmosfera da traffico veicolare
S.01.05	Relazione strutturale preliminare
S.02.01	Inquadramento su C.T.R., P.R.G. - P.A.T. - P.I. e ortofoto
S.02.02	Planimetria dello stato di fatto
S.02.03	Planimetria generale di progetto
S.02.04	Planimetria comparativa
S.03.01	Profili longitudinali - assi A - A.1 - A.2 - A.3 - B - B.1 - B.2
S.03.02	Profili longitudinali - assi B.3 - B.4
S.03.03	Profili longitudinali - assi C - C.1 - D - D.1 - D.2
S.03.04	Profili longitudinali - asse D.3
S.04.00	Sezioni tipologiche
S.05.00	Planimetria impianto illuminazione
S.06.00	Opere di regimazione idraulica
S.07.00	Segnaletica orizzontale e verticale - Barriere di sicurezza.
S.08.01	Fasi di realizzazione rotatoria via Trezze
S.08.02	Fasi di realizzazione ingresso H-campus
S.08.03	Fasi di realizzazione rotatoria via Nuova
S.09.00	Variante di Portegrandi
S.10.00	Fascicolo corrispondenza Enti
S.11.00	Calcolo sommario della spesa
S.12.01	Elenco ditte interessate
S.12.02	Piano particellare preliminare delle aree
S.13.01	Linee guida per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento
S.14.00	Cronoprogramma delle lavorazioni
S.15.00	Variante di Portegrandi – Valutazione di Compatibilità Idraulica

8. Termine di efficacia

8.1. Il presente Accordo dovrà essere attuato nel termine di dieci anni decorrente dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del decreto di approvazione del medesimo Accordo. Detto termine potrà essere motivatamente prorogato previo accordo tra le Parti.

8.2. Qualora gli interventi previsti all'articolo 2 che precede non fossero iniziati nei termini sopraindicati, le varianti urbanistiche approvate con il medesimo Accordo decadranno con espresso provvedimento .

9. Rinvio. Controversie

9.1 Per quanto non espressamente indicato nel presente Accordo di Programma troveranno applicazione i principi generali del codice civile in materia di obbligazioni e contratti conformemente a quanto previsto dall'art. 11 legge n. 241/1990 e s.m.i., fatte salve le disposizioni contenute nelle leggi speciali statali e regionali.

9.2 Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo di Programma sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, *lett. a*), n. 2, d.lgs. n. 104/2010 e s.m.i.

10. Sottoscrizione ed efficacia dell'Accordo

10.1. Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (cd. "*Codice dell'amministrazione digitale*"), con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), d.lgs. n. 82/2005 oppure con altra firma elettronica qualificata.

10.2. Il presente atto è approvato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 legge regionale n. 35/2001 e sostituisce ad ogni effetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento da rendersi da parte delle Amministrazioni che lo sottoscrivono previsti da leggi regionali e comporta la variazione integrativa degli strumenti urbanistici dei Comuni di Roncade e di Quarto d'Altino.

10.3. Il presente Accordo, composto di n 18 pagine, sarà reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'articolo 32 legge regionale n. 35/2001 e sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione del Veneto.

11. Trasferimento a terzi della proprietà

11.1. La Parte Proponente potrà cedere a terzi le aree di proprietà interessate dalla presente proposta. In tal caso, la Parte Proponente si impegna sin da ora a rendere esplicitamente edotti gli acquirenti degli obblighi assunti nei confronti delle Parti pubbliche con la sottoscrizione del presente Accordo.

11.2. La Parte Proponente, in particolare, si impegna ad inserire negli atti di trasferimento delle aree la seguente clausola: "*La parte acquirente dichiara di essere a perfetta conoscenza di tutte le clausole contenute nell'Accordo di Programma per la realizzazione di H-Campus polo sovraregionale di servizi innovativi e formativi a Roncade (TV) e Quarto d'Altino (VE), ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale Veneto 29 novembre 2001, n. 35, sottoscritto in data _____ ed approvato con decreto del Presidente della Regione del Veneto n. ____ del _____ e pubblicato sul B.U.R. del _____, accettandone i relativi effetti formali e sostanziali*". La

predetta clausola dovrà essere specificamente approvata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 del Codice Civile.

12. Registrazione. Spese contrattuali

12.1. L'Accordo costituisce accordo amministrativo tra le Parti e come tale è esente da imposta di registro. Si chiede per questo atto l'applicazione dell'art. 16 – Tabella all. "B" al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (esenzione del bollo).

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale in Venezia in data 10 agosto 2017

Per la Regione del Veneto

Arch. Vincenzo Fabris

Per il Comune di Roncade

Il Sindaco Pieranna Zottarelli

Per il Comune di Quarto d'Altino

Il Sindaco Claudio Grosso

Per la Città Metropolitana di Venezia

Il Consigliere delegato Saverio Centenaro

Per Cattolica Beni Immobili S.r.l.











Ing. Piero Alagia

Rapporto di verifica

Nome file: 1_Accordo_di_Programma def-10-8-17 .pdf.p7m.p7m.p7m

Data di verifica: 13/09/2017 14:27:20

Versione software: ArubaSign 3.1.7

Liv.	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 Vincenzo Fabris	InfoCert Firma Qualificata 2	2	
1	 Saverio Centenaro	InfoCert Firma Qualificata 2	3	
2	 ALAGIA PIERO	InfoCert Firma Qualificata 2	4	
2	 GROSSO CLAUDIO	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	5	
3	 ZOTTARELLI PIERANNA	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	6	
	Appendice A		7	

Vincenzo Fabris

2/7

**Firma valida**

La Firma è in formato p7m

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 10/08/2017 10:48:41 UTC

**Il certificato è attendibile**

Verifica alla data 13/09/2017 14:27:20 CEST

**Il certificato non risulta revocato****Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.

Dettagli certificatoNome e Cognome del soggetto: **Vincenzo Fabris**Codice fiscale: **FBRVCN53M19G224J**Società: **REGIONE DEL VENETO-GIUNTA REGIONALE/80007580279**Nazione: **IT**Numero di serie: **2cd934**Autorità emittente: **InfoCert Firma Qualificata 2**Utilizzo chiavi: **nonRepudiation**Policies: **1.3.76.36.1.1.1;CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>;;
1.3.76.24.1.1.2;;**Validità: **dal 23/11/2016 11:14:04 UTC al 23/11/2019 00:00:00 UTC**

Il certificato è qualificato

Il certificato è valido

Saverio Centenaro

3/7

**Firma valida**

La Firma è in formato p7m

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 10/08/2017 12:05:48 UTC

**Il certificato è attendibile**

Verifica alla data 13/09/2017 14:27:20 CEST

**Il certificato non risulta revocato****Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.

Dettagli certificatoNome e Cognome del soggetto: **Saverio Centenaro**Codice fiscale: **CNTSVR54C16L736F**Società: **NON PRESENTE**Nazione: **IT**Numero di serie: **3260ae**Autorità emittente: **InfoCert Firma Qualificata 2**Utilizzo chiavi: **nonRepudiation**Policies: **1.3.76.36.1.1.1;CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>;;
1.3.76.24.1.1.2;;**Validità: **dal 17/01/2017 11:00:07 UTC al 17/01/2020 00:00:00 UTC**

Il certificato è qualificato

Il certificato è valido

ALAGIA PIERO

4/7

**Firma valida**

La Firma è in formato p7m

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 10/08/2017 09:29:23 UTC

**Il certificato è attendibile**

Verifica alla data 13/09/2017 14:27:20 CEST

**Il certificato non risulta revocato****Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.

Dettagli certificatoNome e Cognome del soggetto: **ALAGIA PIERO**Codice fiscale: **LGAPRI54P01H501E**Società: **non presente**Nazione: **IT**Numero di serie: **4b4d09**Autorità emittente: **InfoCert Firma Qualificata 2**Utilizzo chiavi: **nonRepudiation**Policies: **0.4.0.194112.1.2;; 1.3.76.36.1.1.32;CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
1.3.76.24.1.1.2;;**Validità: **dal 02/08/2017 08:16:47 UTC al 02/08/2020 00:00:00 UTC**

Il certificato è qualificato

Il certificato è valido

GROSSO CLAUDIO

5/7

**Firma valida**

La Firma è in formato p7m

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 10/08/2017 09:43:02 UTC

**Il certificato è attendibile**

Verifica alla data 13/09/2017 14:27:20 CEST

**Il certificato non risulta revocato****Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.

Dettagli certificatoNome e Cognome del soggetto: **GROSSO CLAUDIO**Codice fiscale: **GRSCLD71C26H823Y**Società: **Ordine degli Architetti di Venezia/80011410273**Nazione: **IT**Numero di serie: **239a479da36d1c69347a40a5e7e1045e**Autorità emittente: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**Utilizzo chiavi: **nonRepudiation**Policies: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1;CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>;**Validità: **dal 23/09/2015 00:00:00 UTC al 22/09/2018 23:59:59 UTC**

Il certificato è qualificato

Il certificato è valido

ZOTTARELLI PIERANNA

6/7

**Firma valida**

La Firma è in formato p7m

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 10/08/2017 09:00:44 UTC

**Il certificato è attendibile**

Verifica alla data 13/09/2017 14:27:20 CEST

**Il certificato non risulta revocato****Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.

Dettagli certificatoNome e Cognome del soggetto: **ZOTTARELLI PIERANNA**Codice fiscale: **ZTTPNN63D51L407P**Società: **non presente**Nazione: **IT**Numero di serie: **1f6987590625033d231c89e8117dc80c**Autorità emittente: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**Utilizzo chiavi: **nonRepudiation**Policies: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1;CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>;**Validità: **dal 24/05/2017 00:00:00 UTC al 23/05/2020 23:59:59 UTC**

Il certificato è qualificato

Il certificato è valido

Appendice A

7/7

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 InfoCert Firma Qualificata 2

Nome e Cognome del soggetto: **InfoCert Firma Qualificata 2**

Nazione: **IT**

Numero di serie: **01**

dal **19/04/2013 14:26:15 UTC** al **19/04/2029 15:26:15 UTC**

A.1.2 ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Nome e Cognome del soggetto: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**

Nazione: **Non disponibile**

Numero di serie: **6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7**

dal **22/10/2010 00:00:00 UTC** al **22/10/2030 23:59:59 UTC**